

Come anticipato dall'azienda nelle scorse settimane, i 120 posti di lavoro nella sede di Rovereto di Marangoni dovranno essere tagliati. La schiacciante concorrenza ai ricostruiti da parte delle gomme nuove provenienti dall'Asia, insieme al crollo dei prezzi delle materie prime, ha messo in crisi un po' tutto il settore della ricostruzione e in particolare Marangoni, che sta valutando per lo stabilimento di Rovereto dei nuovi percorsi per adeguare l'assetto produttivo e contenere i costi. L'unico modo infatti per mantenere la produzione in Italia è renderla in qualche modo sostenibile.

E' previsto per il prossimo giovedì 14 aprile un incontro tra i sindacati, l'assessore Olivi e i vertici aziendali, per concordare un piano sociale. I sindacati puntano infatti ad una cassa integrazione straordinaria che possa proseguire quella a termine il prossimo 23 agosto.